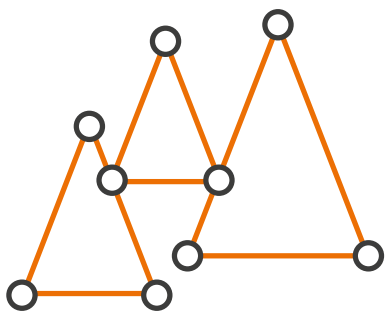




UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

ALTE MARCHE

CREATIVE

CUORE ACCOGLIENTE
DELL'APPENNINO

A C Q U A
L A G N A
P E C C H I O
A R C E
V I A C A G L I
C A N T I A
N O F R O N
T O N E P I O B
B I C O S A S
S O F E R R A
T O S E R R A
S A N T A B
B O N D I O



REGIONE
MARCHE



Alte Marche Creative 

alte_marche_creative 

altemarchecreative.it



IL PROGETTO **ALTE MARCHE CREATIVE**

All'interno della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI), il percorso dell'Area dell'Appennino Basso Pesarese e Anconetano – con i 9 Comuni aderenti e con capofila l'Unione Montana del Catria e Nerone – è approvato attraverso il bando POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 3 – OS 8 – AZIONE 8.2. a dar vita ad una collaborazione fattiva tra imprese dell'ambito culturale e turistico e Amministrazioni. Il progetto è mirato a valorizzare un patrimonio articolato di eccellenze attraverso: l'esaltazione, in termini sinergici, delle singole peculiarità; il coinvolgimento dei soggetti capaci di rappresentare gli alti valori e le qualità di questo territorio collinare e montano del settentrione delle Marche; la stessa creatività e capacità di accoglienza che proviene dal cuore dei suoi abitanti.

Il tema progettuale originario degli Asili d'Appennino, luoghi di accoglienza e di ospitalità in senso lato, si è concretizzato in **"ALTE MARCHE CREATIVE - Cuore accogliente dell'Appennino"**, la rete delle dimore della cultura e della creatività, i cui valori, in termini di patrimonio storico e architettonico, sono rigenerati e messi al servizio dello sviluppo di nuove funzioni, della valorizzazione degli aspetti peculiari del territorio, dell'innovazione e rielaborazione delle tradizioni, dell'espressione artistica, delle valenze ambientali e del sapere locale. Nove edifici e spazi pubblici di pregio - tra castelli, musei, dimore e luoghi caratteristici - strutturano una rete di poli in stretta connessione capace di aggiungere valore strategico e di comunità ad ogni iniziativa ed evento.

ALTE MARCHE CREATIVE RAPPRESENTA IL PARADIGMA IDENTIFICATIVO DELLA STRATEGIA DI RILANCIO DEL TERRITORIO E, NEL COSTRUIRE UNA RETE COLLABORATIVA, I PARTNER DI PROGETTO HANNO MESSO A DISPOSIZIONE LE PROPRIE ESPERIENZE E COMPETENZE IN RAGIONE DI UNA CRESCITA COMPLESSIVA E DI UNA INTEGRAZIONE VIRTUOSA DELLE CAPACITÀ



OPERA
Soc. Coop. Sociale Onlus

OPERA, Coop. Sociale di inserimento lavorativo, è una impresa fortemente caratterizzata dalle capacità di relazioni con il territorio; costruire reti; sviluppare progetti con i più diversi soggetti; una vasta gamma di servizi e competenza di intervenire in diversi settori con un'esperienza certificata. Rappresenta la cooperativa marchigiana maggiormente strutturata e attiva nell'ambito dei servizi culturali e turistici: gestione di strutture museali, biblioteche, teatrali, centri culturali, informative; organizzazione eventi e manifestazioni, segreteria e hostess; servizi didattici e di promozione del territorio. In ciascun ambito può annoverare la collaborazione con le Istituzioni più importanti e l'intervento negli eventi di maggior richiamo regionale.

Via Paciotti, 3
61029 Urbino (PU)
www.opera-coop.it



HAPPENNINES
Soc. Coop.

HAPPENNINES è una società di progettazione, gestione e promozione di destinazioni ed esperienze turistiche, ed opera sia in fase strategica che operativa. L'azienda lavora in ottica di territorio appenninico, nel quale realizza principalmente la sua attività, implementando progetti che abbiano anche un positivo impatto economico e sociale. E' attiva nei settori del turismo, cultura, formazione e didattica, promozione e consulenza, eventi e mostre. Happennines ha sviluppato un modello di gestione innovativo ed unico sul panorama regionale per la gestione del patrimonio turistico, culturale e territoriale che ha reso scalabile ed esportabile ad altri territori e che si basa, tra i vari aspetti, sull'accoglienza turistica e il coinvolgimento.

Piazza Antonio Gramsci, 1
60041 Sassoferrato (AN)
www.happennines.it



LA MACINA TERRE ALTE
Coop. Soc. di
Comunità Onlus

Trasformare le potenzialità presenti nel territorio in progetti di sviluppo turistico di tipo integrato è la finalità principale della Cooperativa, che si concretizza nel costruire, sulla base delle specificità del territorio, esperienze tali da valorizzare le risorse locali e creare sviluppo in termini economici, ambientali e culturali, in una efficace ottica di sostenibilità. Partendo da questi presupposti la Cooperativa La Macina Terre Alte, attraverso la sua rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità Ambientale e Sociale, mira a promuovere una vera e propria crescita culturale degli individui e della comunità.

Via Pianacce 114/A
61041 Acqualagna (PU)
www.lamacina.it

DEI SINGOLI. SOTTO LA FORMA DI RTI, CON CAPOFILA OPERA, OGNI SINGOLO SITO E PROGETTO È CURATO E SEGUITO DAL SOGGETTO CON LE MAGGIORI COMPETENZE NELL'AMBITO SPECIFICO, CON L'OPPORTUNITÀ DI INTERVENTI TRASVERSALI, DI UNA REGIA COMUNE, DI UN RAPPORTO SINERGICO CON L'ENTE PUBBLICO.



TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA

ATGTP è un'Associazione culturale che dal 1994 si occupa di teatro in ambito educativo e sociale, con un profilo di livello nazionale che conta sul riconoscimento del Mibact come compagnia di Teatro per Infanzia e Gioventù e del MIUR come ente di formazione. La qualità artistica del progetto sta nell'aver intrecciato in modo virtuoso i due pilastri dell'attività: produzione e circuitazione di spettacoli di elevato livello artistico, e promozione e formazione del pubblico che si traducono in spettacoli, stagioni teatrali, percorsi formativi, attività laboratoriali. Una presenza capillare nel territorio marchigiano e nelle sue comunità, anche attraverso la gestione degli spazi teatrali connessi in una interessante e virtuosa rete culturale.

Via Roma, 11
60048 Serra San Quirico (AN)
www.atgtp.it



OFFICINE DEL
TEATRO ITALIANO
OTI Soc. Consortile arl

OTI è un'impresa culturale che opera quale Centro di Produzione dello spettacolo dal vivo (prosa, commedia musicale, musical), organizza stagioni e festival teatrali, concorre alla formazione dei giovani al teatro, sostiene il coordinamento e l'integrazione delle funzioni del teatro. OTI sostiene in ruolo del teatro in ambito nazionale promuovendo anche interventi nelle aree periferiche nella fondata convinzione che la cultura teatrale migliori le relazioni per una società più civile e consapevole. Dal 2019 OTI agisce anche nelle Marche con progetti finalizzati a creare sinergie volte all'innovazione del linguaggio teatrale.

Via Giuseppe Mazzini, 114/A
00195 Roma
www.officinedelteatroitaliano.it

ACQUALAGNA

ACQUALAGNA È RICONOSCIUTA COME “CAPITALE DEL TARTUFO TUTTO L'ANNO”, UN LUOGO DI INCONTRO PRIVILEGIATO PER LA PROMOZIONE A LIVELLO INTERNAZIONALE DI QUESTO FUNGO E PRIMA PIAZZA ITALIANA PER LA SUA COMMERCIALIZZAZIONE.



MUSEO DEL TARTUFO DI ACQUALAGNA TRUFFLE EXPERIENCE

MUSEO DEL TARTUFO

Il Museo nasce per tutelare, trasmettere e valorizzare il denso sistema di relazioni antropologiche, sociali e culturali di un prodotto della terra d'eccellenza, così misterioso, così antico e così prezioso. Un percorso di scoperta dell'universo tartufo articolato in tre sezioni, ciascuna associata ad

una chiave di lettura esperienziale: “Scoperta”, “Iniziazione”, “Rarità”. Il Museo dispone di uno spazio attrezzato come per incontri gastronomici, corsi di cucina. Insieme alla “Casa natale di Enrico Mattei” e all’ “Antiquarium Pitinum Mergens” forma la rete museale comunale”.



Acqualagna sorge lungo l'antica via Flaminia, ed è immersa nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo. La cittadina gode dello splendido paesaggio dei monti Pietralata e Paganuccio a nord-est e delle cime appenniniche del Catria e del Nerone a sud-ovest.

Piazza Mattei, 1
61041 Acqualagna (PU)

Info e orari:

Dal Lun. al Ven. su prenotazione
Sab. 15/19 - Dom. 11/13 - 15/19
T. +39 334 920 4001

info@museotartufoacqualagna.it
www.museotartufoacqualagna.it

APECCHIO

A CAVALLO DELL'APPENNINO TRA MARCHE ED UMBRIA LA CITTÀ DI APECCHIO DOMINA DA MILLENNI LE CIME DEL MONTE NERONE E DELLA MASSA TRABARIA. STORICAMENTE CROCEVIA DI POPOLI, ANCORA OGGI ESPRIME CON FIEREZZA LA SUA VOCAZIONE AD ESSERE UN LUOGO DI INCONTRO E DI SCAMBIO CULTURALE.

PALAZZO UBALDINI - MUSEO DEI FOSSILI E MINERALI DEL MONTE NERONE

Il museo dei Fossili e Minerali del Monte Nerone è ubicato nella suggestiva cornice dei sotterranei dell'antico Palazzo Ubalдини, quelli che un tempo erano lavanderie, stalle, dispense, magazzini, armerie. Nel museo sono esposte non solo le importanti collezioni paleontologiche di materiale

locale (di notevole valore scientifico), ma anche resti fossili provenienti da altre aree, sia italiane che estere, come resti di sauri, di paleomammiferi, ecc. (orsi, tigri dai denti a sciabola, ecc.). Pannelli esplicativi illustrano le peculiarità geologiche, ambientali e paesaggistiche che caratterizzano il territorio da cui

provengono. Al fine di legare culturalmente il potenziale divulgativo del museo con le emergenze locali, il progetto prevede anche la valorizzazione didattico-educativa di alcune aree del comune di Apecchio, segnatamente del monte Nerone, mediante la



realizzazione di itinerari tematici attrezzati, che permettano di collegare l'esposizione museale e le sue tematiche con la articolata e vasta realtà territoriale, che insiste in una delle aree di maggiore interesse geologico del mondo. Tale connubio museo-territorio, oltre ad avere una maggiore efficienza

divulgativa una performante valenza didattica, consentirà di trattare direttamente sul campo, anche attraverso esperienze sperimentali (archeologia sperimentale), alcune tematiche la cui comprensione necessita di un contatto diretto con il mondo naturale.

Piazza S. Martino
61042 Apecchio (PU)
Info e orari:
T +39 0722 989004 int 5
T+39 0721 700226
M +39 335 1230615
www.vivereapecchio.it

ARCEVIA

ARCEVIA SORGE SU UN CONTRAFFORTE DELL'APPENNINO CHE DOMINA IL PASSAGGIO DALLA PIANURA ALLA MONTAGNA DELLA PROVINCIA DI ANCONA. LE MURA MEDIEVALI DOMINANO L'AMPIO TERRITORIO COMUNALE CON I SUOI ANTICHI INSEDIAMENTI, CHE NE FANNO LA "TERRA DEI CASTELLI".



PALAZZO DEI PRIORI

Il Palazzo dei Priori è un monumentale edificio del XIV secolo, al cui interno si trova anche il Teatro Misa, una preziosa "bomboniera" ricostruita nel 1840 secondo lo stile del classico teatro all'italiana. Attualmente il palazzo ospita mostre d'arte contemporanea, come

la rassegna "Ar[t]cevia – International Art Festival" e il Premio internazionale di scultura "Edgardo Mannucci". A questo maestro e all'arte del Novecento è dedicata una galleria espositiva all'interno del Centro culturale San Francesco (sede anche di alcune opere dell'artista internazionale Bruno

d'Arcevia). Una parte di Palazzo dei Priori inoltre è sede espositiva del pittore arceviese Giuseppe Gigli, fra i più apprezzati nel panorama italiano.



Arcevia – La Perla dei Monti. Così conosciuta per la sua eccezionale posizione (535m s.l.m) che permette di ammirare scorci e panorami ineguagliabili tra le terre montane, le colline, il mare e i suoi ben nove Castelli medievali. Compresa nel Parco naturale

Regionale della Gola della Rossa e Frasassi, ospita siti archeologici di rilievo internazionale, il Museo archeologico statale e chiese che conservano opere di artisti come Luca Signorelli, Giovanni e Mattia Della Robbia. Una terra ricca di culture tradizionali, come quella del mais Ottofile.

Corso Mazzini, 22
60011 Arcevia (AN)
Info e orari:
T +39 0731 98991
www.arceviaweb.eu

CAGLI

CAGLI È UNA CITTADINA RICCA DI TESTIMONIANZE STORICHE, MONUMENTI E PALAZZI NOBILIARI CHE VALORIZZANO IL SUO RUOLO DI DINAMICO CENTRO DI PRODUZIONE CULTURALE, INCENTRATO SULLA QUALITÀ DELLE PROPOSTE ARTISTICHE E CREATIVE.



TORRIONE E SOCCORSO COVERTO

I due monumenti rappresentano i resti seducenti dell'intervento di fortificazione voluto dal Duca Federico da Montefeltro e affidato all'architetto militare, Francesco di Giorgio Martini. Questi realizzò una fortezza sul colle dei Cappuccini – andata perduta – e la collegò,

con un suggestivo passaggio sotterraneo, all'imponente Torrione che oggi accoglie nei suoi affascinanti spazi Il Centro per la Scultura Contemporanea, con opere di Eliseo Mattiacci Jannis Kounellis, Gilberto Zorio, Hidetoshi Nagasawa, per citarne alcuni. Tale raccolta



alimenta la vocazione creativa della città, che trova ulteriori spazi di espressione nel magnifico 800sco teatro comunale e nelle residenze d'artista che in esso si svolgono, mentre il Museo archeologico racconta la ricchezza dei suoi trascorsi storici.

Ai piedi del Monte Petrano – un altopiano a 1100 metri s.l.m. ideale per wind sport, lambita dalle fresche acque del Bosso che sfiorano il Ponte Mallio di epoca romana, Cagli offre un insieme raro di varietà paesaggistiche e particolarità naturalistiche (grotte, gole, fossili).



Via del Torrione, sn
61043 Cagli (PU)

Info e orari:

Dal 1° ottobre al 31 maggio
Sab. e dom. 9.30/12.30 - 15/18
Dal 1° al 30 giugno
Ven. sab. e dom. 9.30/12.30 - 15/18
Dal 1° al 30 settembre
Ven. sab. e dom. 9.30/12.30 - 15/18
Dal 1° luglio al 31 agosto
Da lun. a dom. 9.30/12.30 - 16/19
T. +39 0721 780773
iat.cagli@gmail.com
www.visitcagli.it

CANTIANO

CANTIANO VANTA UN RICCO PANIERE GASTRONOMICO, ESALTATO PERIODICAMENTE DALLE NUMEROSE SAGRE E DALLA PRODUZIONE DELLE FAMOSE AMARENE CHE RICHIAMANO UNA TRADIZIONE ANTICA QUANTO LA TURBA, LA SACRA RAPPRESENTAZIONE DEL VENERDÌ SANTO.



COMPLESSO DI SANT'AGOSTINO

Il Museo della Turba costituisce il contenuto più caratteristico dell'ex- convento agostiniano e rappresenta un omaggio della collettività cantianese a tutti coloro che, nei secoli, hanno contribuito a tramandare la tradizione del Venerdì Santo rafforzando un grande senso di comunità.

L'allestimento, ricco di reperti, ricostruzioni e dispositivi interattivi è stato pensato per evidenziare la storia secolare di una tradizione che, dalle processioni medievali dei flagellanti, si è evoluta fino all'attuale spettacolare momento di teatro sacro popolare.

Quasi a suo compendio, il Museo archeologico e della Via Flaminia "G. C. Corsi" testimonia in maniera evocativa gli stanziamenti e gli incontri tra popolazioni umbre, etrusche e picene per le quali Cantiano, sul percorso dell'antica Via Flaminia, rappresentava un crocevia



obbligato. L'archivio storico, contenente manoscritti, incunaboli e altri preziosi documenti, insieme alla sala conferenze – con maestose opere di Oscar Piattella – e la sala teatro Capponi, completa gli spazi e le potenzialità del complesso. Tra i monti Catria e Petrano e il Parco

Naturale del Bosco di Tecchie, attraversato da tre torrenti, a Cantiano la natura esprime i suoi più forti poteri attrattivi.



Via IV Novembre
61044 Cantiano (PU)

Info e orari:
su prenotazione
T. +39 0721 789936
www.cantianoturismo.it

FRONTONE

FRONTONE, DENOMINATO “LA PICCOLA SVIZZERA DELLE MARCHE” PER LA SALUBRITÀ DEL LUOGO E LE TEMPERATURE MITI, È SITUATO AI PIEDI DEL MONTE CATRIA E RAPPRESENTA UNA META IDEALE PER UNA VACANZA ALL’INSEGNA DI NATURA, STORIA E CULTURA.



CASTELLO DELLA PORTA

Il Castello di Frontone, col suo suggestivo borgo, domina la vallata a 360 gradi con una visuale che dal Monte Catia, arriva al mare, a San Marino e al Monte Nerone. Il territorio fu abitato da diverse popolazioni, ma dall’XI secolo in poi la storia di Frontone è legata al suo castello e al

suo passaggio giurisdizionale a Cagli, a Gubbio, a Urbino - con Federico da Montefeltro che incaricò il suo architetto militare Francesco di Giorgio Martini di rafforzarlo in vista dello scontro con i Malatesta - e infine ai Conti della Porta che lo vendettero nel 1985 al Comune. Dal



2002, a seguito di restauro, il Castello esprime il proprio valore architettonico e storico nella valenza di contenitore culturale, ospitando mostre ed esposizioni - soprattutto di arte contemporanea e di sperimentazione elettronica - spettacoli, eventi, banchetti e cerimonie. I suoi spazi e

i recenti allestimenti, volti a ripercorrere storia e usanze della vita castellare, contribuiscono ad esaltare i valori del territorio che si dispiegano nelle eccellenze ambientali, gastronomiche e nelle attività sportive e del tempo libero.

Piazza del Pozzo, 7
61040 Frontone (PU)

Info e orari:

Da Settembre a Maggio

Sab. 15/19

Dom. e festivi ore 11/13 - 15/19

Giugno e Luglio

Sab. 16/20

Dom. e festivi ore 11/13 - 16/20

Agosto

Tutti i giorni dal lun. al ven. 16/20

Sab. dom. e festivi 11/13 - 21/24

T. +39 353 4109466

www.castellofrontone.it



PIOBBICO

PIOBBICO, DI ORIGINE ROMANA (DA AGER PUBLICUS), SORGE AI PIEDI DEL MONTE NERONE ALLA CONFLUENZA DEI TORRENTI BISCUBIO E CANDIGLIANO E - TRA NATURA, GASTRONOMIA, STORIA E TRADIZIONE - OFFRE PERCORSI DI SCOPERTA DA NON PERDERE.



PALAZZO BRANCALEONI

Il Castello Brancaleoni rappresenta il fulcro della storia di Piobbico, iniziata già con insediamenti preistorici per proseguire con testimonianze etrusche e, di seguito, romane. Ma è ai Brancaleoni, a cui attorno all'anno 1000 fu affidato il territorio come feudo e che

dal XII secolo lo dominarono come signoria fino a metà del XV secolo, che si deve la costruzione del monumento - tra chiese, santuari e rocche - più rappresentativo della cittadina. Nella sua evoluzione architettonica, il suo aspetto finale è quello di un imponente Castello-

Palazzo con 130 stanze, di cui alcune sale molto ampie, cortili, opere artistiche e stucchi, che valorizza i contenuti che oggi ospita e che raccontano la storia locale, le tradizioni della civiltà contadina, le particolarità geologiche e ambientali. Il suo pregio si presta inoltre ad



esaltare il rinomato Istituto alberghiero e le produzioni gastronomiche che gratificano gli sforzi degli sportivi che frequentano i sentieri, le pareti da arrampicata, le forre, i torrenti, gli impianti sciistici o le strade da scalare in bicicletta.

Via Brancaleoni, sn
61046 Piobbico (PU)

Info e orari:

Dal Lun. al Sab. 9/12 - 15.30/18.30

Dom. 10.30/13 - 15.30/18.30

T. +39 333 3886193

www.comune.piobbico.pu.it

SASSOFERRATO

SASSOFERRATO, UN VIAGGIO IN UNA STORIA SENZA TEMPO. UN PERCORSO MILLENARIO ALLA SCOPERTA DEI MUSEI DELLA CITTÀ: DALLA ROMANA SENTINUM ALLE ARTI VISIVE CONTEMPORANEE.



PALAZZO DEGLI SCALZI – RESIDENZA CREATIVA

Ubicato nel cuore del borgo di Sassoferrato, Palazzo degli Scalzi (già Palazzo Merolli) è un complesso seicentesco che ospita il MAM'S (Mondo, Arte, Marche, Salvi). Il Museo, con oltre 600 opere esposte (di cui circa la metà visibile anche in digitale) su una collezione di più di 3000 totali legate

allo storico Premio G.B. Salvi, rappresenta l'unico esempio regionale di galleria d'arte esclusivamente dedicata all'arte contemporanea. Il museo occupa per intero il primo piano dello storico palazzo, includendo anche un'ampia sala convegni e uffici. Il piano terra invece, è destinato a



mostre temporanee, uffici, uno spazio per coworking, bookshop e un cortile interno attrezzato con palco per spettacoli, concerti e presentazioni. A breve, il museo sarà dotato di impianti tecnologici audio e video professionali per la realizzazione di opere multimediali e usufruibili dagli artisti per la

creazione in loco, con anche la possibilità di alloggiare negli spazi del secondo piano, dove sarà attiva una confortevole zona residenziale. Una vera e propria "oasi" dedicata all'arte contemporanea, per l'incontro e il confronto costante e intenso fra varie e infinite forme di creatività.

Piazza Gramsci, 1
60041 Sassoferrato (AN)

Info e orari:

info@happennines.it
T +39 0732 956257
M +39 333 7301732
+39 333 7300890

www.sassoferratoturismo.it

SERRA SANT'ABBONDIO

SERRA SANT'ABBONDIO È IMMERSA IN UN PAESAGGIO APPENNINICO UNICO, CHE HA SAPUTO MODELLARE NEI SECOLI TROVANDO SEMPRE UN EQUILIBRIO TRA NATURA E ATTIVITÀ UMANE. DA QUI È POSSIBILE PARTIRE ALLA SCOPERTA DEI CAMMINI SUI MONTI CATRIA E NERONE.

ECOMUSEO DELLA CIVILTÀ UMBRO – MARCHIGIANA

Nel centro del borgo sorgerà un ecomuseo dedicato alla storia e all'identità attuale delle comunità appenniniche che risiedono in questo territorio. Si tratta di un patrimonio culturale e umano fatto di antichi saperi e mestieri, di usanze e di valori culturali ereditati di generazione in

generazione.

Il rapporto unico e armonioso con l'ambiente naturale rappresenta l'eredità di comunità più viva ed importante, che l'ecomuseo intende custodire e valorizzare tanto per gli abitanti locali quanto per i turisti. Il territorio di Serra

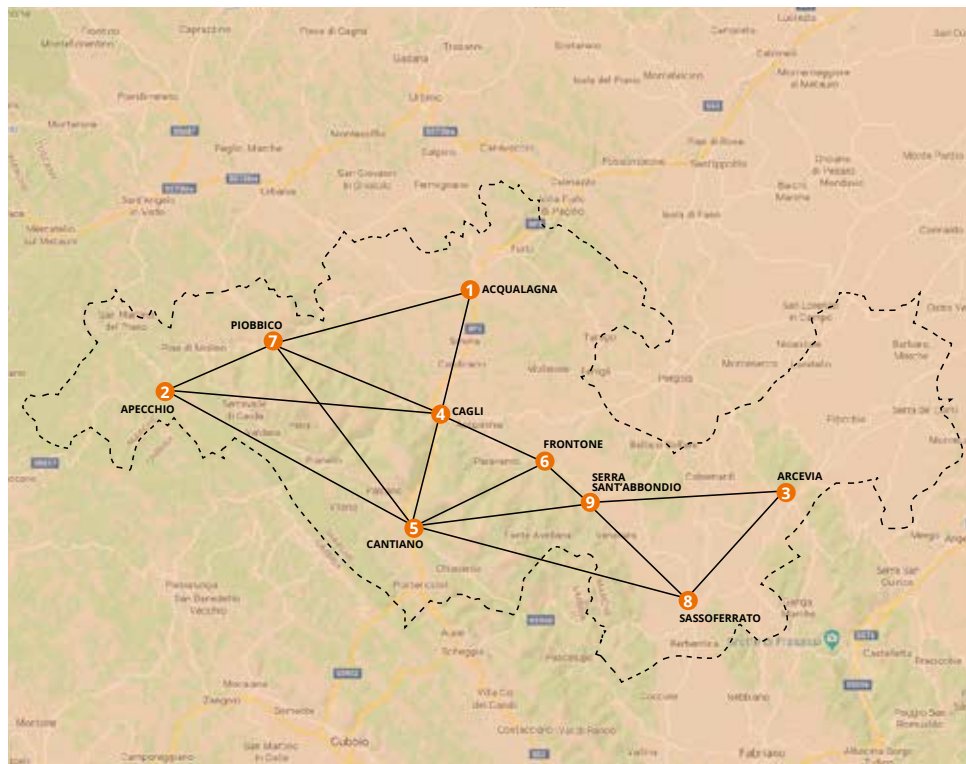
Sant'Abbondio ha svelato numerosi reperti archeologici legati al mondo celtico e umbro-piceno, oggi conservati presso la sede comunale. Nelle vicinanze del borgo sorge il celebre eremo di Fonte Avellana, le cui origini risalgono alla fine del primo millennio a.C.



Corso Dante s.n.
61040 Serra Sant'Abbondio (PU)
Info e orari:
T+39 0721 700226
M +39 335 1230615
www.comune.serrasantabbondio.pu.it

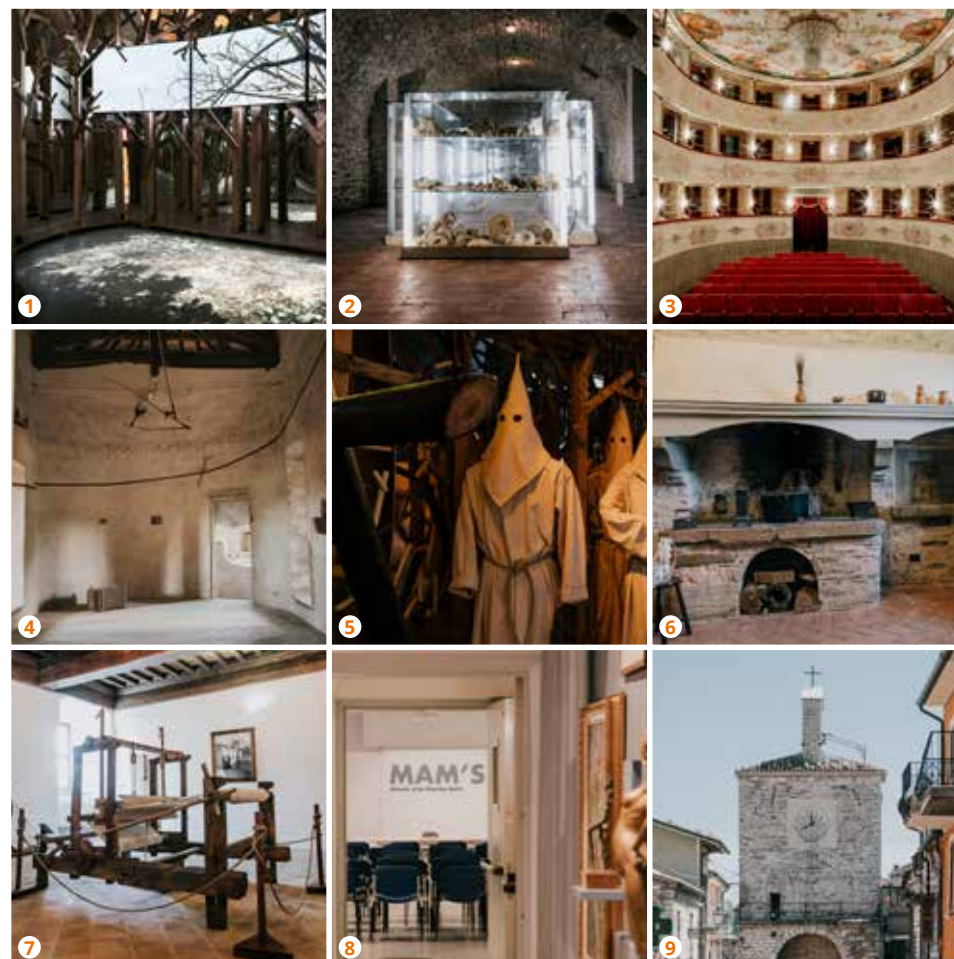
GLI ASILI ALTE MARCHE CREATIVE

I CASTELLI, I MUSEI, LE DIMORE, I TEATRI E I LUOGHI CARATTERISTICI CHE STRUTTURANO **ALTE MARCHE CREATIVE** IN UNA RETE DI 9 STIMOLANTI ATTRATTIVE, GUIDANO IN UN PERCORSO ATTRAVERSO UN TERRITORIO AFFASCINANTE ALLA SCOPERTA DI 9 PREZIOSE LOCALITÀ E DI UN CONTESTO UNICO.



Alte Marche Creative 
alte_marche_creative 
altemarchecreative.it

1 MUSEO DEL TARTUFO **2** PALAZZO UBALDINI **3** PALAZZO DEI PRIORI
4 TORRIONE E SOCCORSO COVERTO **5** COMPLESSO DI SANT'AGOSTINO
6 CASTELLO DELLA PORTA **7** PALAZZO BRANCALEONI **8** PALAZZO DEGLI SCALZI **9** EX MUNICIPIO



ATTIVITÀ

MUSEO DEL TARTUFO ACQUALAGNA

Il Museo del Tartufo di Acqualagna rappresenta il luogo di riferimento, nel corso di tutto l'anno, per qualunque cosa si voglia sapere sul pregiato tubero e su quanto gli ruota attorno. Per questo il Museo offre la possibilità di immergersi nella eno-gastronomia locale con brevi corsi e degustazioni; integra i suoi contenuti con la possibilità di escursioni e cerche dal vivo; fornisce occasioni divertenti ed educative con attività didattiche per scuole e gruppi di adulti, arricchisce con contenuti i momenti tematici del calendario della cittadina negli ultimi fine settimana di ottobre e i primi di novembre (Fiera Nazionale Tartufo Bianco); a febbraio (Fiera Regionale Tartufo nero pregiato); in agosto (Fiera Regionale Tartufo estivo).

PALAZZO UBALDINI APECCHIO

L'antico Palazzo Ubaldini rappresenta la giusta collocazione per un museo che espone collezioni scientifiche di inestimabile valore, i cui reperti attraversano l'intera storia della vita sul nostro pianeta. Visitare il Museo dei Fossili del monte Nerone è una vera immersione nella preistoria, con un'esperienza che può estendersi anche all'aperto, una volta usciti dal palazzo, grazie alla possibilità di effettuare escursioni geologiche e paleontologiche, in modo autonomo, sui suggestivi sentieri del Monte Nerone, oppure su richiesta per: famiglie, scuole o gruppi. Esperti geologi e Guide Ambientali Escursionistiche sono pronte ad accompagnarvi per trasformare una passeggiata in una vera e profonda esperienza culturale.

PALAZZO DEI PRIORI ARCEVIA

Il Palazzo dei Priori di Arcevia sarà sede del progetto "Vive il teatro", un percorso di teatro diffuso per l'Educazione, le Nuove Generazioni e la Comunità. L'offerta culturale ricca e differenziata tra teatro, arte, cultura, turismo, enogastronomia e territorio si traduce nella realizzazione di spettacoli, laboratori, residenze e eventi che coinvolgeranno compagnie teatrali professionali provenienti da tutta Italia, studenti, educatori, turisti e la comunità del luogo. All'interno dell'Asilo di Arcevia, il Teatro Misa, teatro storico della città sede delle numerose attività dove il linguaggio teatrale si intreccerà con altri ambiti culturali producendo originali contaminazioni.

PALAZZO BRANCELEONI PIOBICO

Scoprire il Castello Brancaloni significa perdersi in un labirinto fantastico e inatteso di cortili, di sotterranei, di sale e saloni che si rincorrono in ambienti sorprendenti. Questo spazio accoglie raccolte di vario interesse: il Museo delle antiche tradizioni; l'esposizione di ceramiche d'uso; una raccolta numismatica; la mostra ornitologica con esemplari tipici locali; il Museo dei fossili del Monte Nerone; l'ambientazione speleologica, dedicata ai ritrovamenti nelle grotte circostanti, con la ricostruzione di un Orso Spelaeus. Ma la ricchezza del contesto è cornice di eventi di incontro e di valorizzazione delle risorse enogastronomiche soprattutto nel periodo estivo e delle feste caratteristiche: Festa dei Brutti, Mostra del fungo, Processione delle Rocche.

EX MUNICIPIO SERRA SANT'ABBONDIO

Una visita accattivante quella all'Ecomuseo della civiltà Umbro Marchigiana; un percorso che inizia con la collezione di reperti storici che testimonia la presenza di antiche popolazioni che già abitavano queste valli oltre 5000 anni fa, e continua percorrendo antiche mulattiere e sentieri dei carbonai che collegavano e collegano tutt'ora castelli, abbazie, ed eremi tra cui sicuramente il più conosciuto quello di Fonte Avellana. L'Ecomuseo racconta di un territorio dove è possibile vivere emozionanti esplorazioni storiche e naturalistiche, sia in modo autonomo, oppure per famiglie, scuole o gruppi, su richiesta, esperte Guide Ambientali Escursionistiche vi accompagneranno per farvi vivere esperienze indimenticabili.

TORRIONE E SOCCORSO COVERTO CAGLI

Il Torrione è un simbolo identificativo molto forte per Cagli per il suo aspetto particolare, per la sua posizione centrale, ma anche perché condensa un passato storico importante e, oggi, ospita un concentrato di creatività artistica di altissima qualità e suggestione. Le sculture d'arte contemporanea ospitate e il loro articolarsi negli spazi caratteristici della fortezza, tra i cunicoli, le feritoie, le scritte amanuensi dei soldati di guardia, strutturano un luogo di fascino particolare che, con il mistero di un passaggio segreto che porta ad un balcone naturale sulla città o al prolungamento degli spazi nel Museo Archeologico, offre l'ambientazione e l'ispirazione per animazioni, racconti, visite guidate, attività didattiche, eventi dal carattere unico.

COMPLESSO DI SANT'AGOSTINO CANTIANO

Parlare della Turba è parlare della gente, delle usanze e della storia di Cantiano. Il Museo rappresenta perciò l'occasione per fare un viaggio nei diversi aspetti della manifestazione e, con ciò, scoprire le affascinanti connessioni con la storia e con la Via Consolare Flaminia; con l'influenza religiosa della terra umbra e francescana così vicina; con le tradizioni alimentari molto locali e particolari; con la forza di una comunità capace di inscenare un enorme spettacolo popolare. Soprattutto nel periodo Pasquale, in quello estivo e in occasione della Fiera del Cavallo (seconda e terza domenica di ottobre) e della Piazza del Gusto (primo fine settimana di maggio), il Museo propone animazioni, visite guidate, attività didattiche, mostre.

CASTELLO DELLA PORTA FRONTONE

Il Castello di Frontone, se visto da lontano e da diverse angolazioni, può apparire a volte come un faro, che indica la rotta tra le montagne e le colline e, a volte, paradossalmente, come una nave con la prua martiniana (progettata da Francesco di Giorgio Martini) a fendere le onde verdi delle colline e azzurre del cielo. Ad ogni modo, un riferimento importante e un prezioso contenitore che mette a disposizione la sua capacità di richiamo e di spazio pregiato per valorizzare ulteriormente mostre ed esposizioni, spettacoli, animazioni, eventi di promozione enogastronomica e rievocazioni storiche, cerimonie e banchetti, visite guidate per scuole e adulti, attività didattiche, garantendo tutto l'anno sempre un nuovo motivo per tornare.

PALAZZO DEGLI SCALZI SASSOFERRATO

Palazzo degli Scalzi sarà dotato di impianti tecnologici audio e video professionali per la realizzazione di opere multimediali e usufruibili dagli artisti per la creazione in loco. Al secondo piano del palazzo sarà infatti disponibile una confortevole zona residenziale con camere e ampi spazi comuni, dove potersi confrontare su idee e progetti, che potranno esplicarsi in mostre, laboratori didattici, visite animate. L'intera struttura sarà dunque resa una vera e propria residenza e culla di infinite forme di creatività.

L'organizzazione si riserva di modificare il calendario e gli orari delle aperture.

